



Da: Luca Rasetti

Inviato: venerdì 14 settembre 2012 10:16

A: Music house

Oggetto: pedibus

Ho letto con molto interesse la lettera scritta dall'assessore del PD Cardaci [su Varese News sulla questione "scuolabus"](#).

Condivido appieno il ragionamento fatto dall'assessore sull'importanza della mobilità a piedi.

Come genitore ho aderito fin dall'inizio al progetto pedibus e ormai da 3 anni tutte le mattine accompagno a piedi mio figlio e i suoi "amici" a scuola. Come comitato pedibus stiamo facendo un lavoro lento ma importante e non è facile ottenere dei risultati; molti sono i problemi e le preoccupazioni che portano una famiglia a scegliere soluzioni e mezzi diversi per accompagnare i propri figli a scuola (ma non devono essere criminalizzati per questo).

Non voglio qui entrare nell'importanza che ha per questi bambini camminare assieme alla mattina, socializzare tra loro e arrivare belli "svegli" a scuola. Ma ritengo che aver tolto questo servizio, **imporre** ai genitori una scelta sia stato sbagliato. Avrei capito una motivazione economica non posso capire una scelta così repentina per un discorso di educazione.

E' vero che il Comune ha anche un compito educativo ma questo deve essere il risultato di un passaggio condiviso e partecipato; bisogna innanzi tutto predisporre un progetto a scuola e nelle famiglie, mettere in sicurezza i percorsi, capire le singole esigenze e le singole problematiche.

Altrimenti si rischia che queste scelte vengano viste come decisioni prese dall'alto calate poco democraticamente sui cittadini e che ottengano il risultato opposto a quello cercato.

Luca Rasetti

Volontario pedibus